

in genere, siano coltivati gli appezzamenti di terreno anche di estensione minima lungo tutta la nostra rete ferroviaria, stabilendo all'uopo premi per la più sollecita e completa lavorazione e per il maggior rendimento ottenuto ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari ha facoltà di rispondere.

ANCONA, *sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari.* Rispondo a nome anche dell'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura. L'onorevole Tosti propone che gli appezzamenti di terreno lungo le nostre reti ferroviarie siano meglio coltivati allo scopo del vettovagliamento pel paese, dico « meglio coltivati » perchè l'onorevole Tosti sa che essi sono già in parte affittati e in parte coltivati dallo stesso personale ferroviario.

In qualche circostanza la natura delle piante è tassativamente imposta perchè, essendo le scarpate esposte al pericolo delle frane, bisogna coltivarvi acacie o in generale piante che servano a consolidarie e a impedire i franamenti.

Ad ogni modo convengo con l'onorevole Tosti che la sua idea potrebbe avere una attuazione, per quanto limitata, e potrebbe portare un contributo, sia pure modesto, al vettovagliamento del paese. Ora, nelle circostanze attuali, ogni contributo, anche modesto, non deve essere trascurato, e quindi assicuro l'onorevole Tosti di aver disposto in modo che la questione venga studiata e se sarà possibile anche attuata — quando non sia necessario di consolidare le scarpate per la sicurezza del passaggio dei treni od altre difficoltà non si oppongano.

PRESIDENTE. L'onorevole Tosti di Valminuta ha la facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

TOSTI DI VALMINUTA. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato, per la cortese risposta e me ne dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interrogati, si intendono ritirate le seguenti interrogazioni:

Labriola, al ministro del tesoro, « per sapere se di fronte all'impressionante aumento dell'aggio non intenda prendere misure dirette ad impedire l'ulteriore svilimento della moneta cartacea; più specialmente se non creda venuto il momento di astenersi da altre emissioni di carta moneta, il cui succedersi ininterrotto ha generato l'attuale deplorabile situazione monetaria »;

Bevione, al presidente del Consiglio dei ministri, « per sapere se non ritenga utile stabilire col Regno Unito accordi analoghi a quelli conclusi colla Francia per lo scambio di renitenti e disertori »;

Cottafavi, al ministro dell'agricoltura, « per sapere se non creda opportuno provvedere perchè nella maggior copia e con la maggiore sollecitudine siano posti a disposizione degli agricoltori semi di marzuoli, legumi, tuberi, ecc., per le coltivazioni primaverili in modo da integrare con i relativi raccolti i bisogni dell'alimentazione nazionale ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Dentice d'Accadia, al ministro della guerra, « per conoscere se e quali disposizioni siano state impartite alle autorità competenti per l'ammissione al volontariato dei giovani nati nel 1899, compresi quelli del primo quadrimestre, perchè non essendosi abrogata la legge sul volontariato di un anno, non è dubbio che anche gli arruolati del 1899 abbiano diritto a detto beneficio che è ad un tempo un vantaggio finanziario per l'erario ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

ARCA. Perchè non è stata abrogata quella legge?

PRESIDENTE. Faccia silenzio, onorevole Arca.

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

ALFIERI, *sottosegretario di Stato per la guerra.* Il Ministero della guerra non poteva sospendere e non ha sospesa la facoltà concessa dall'articolo 104 della legge sul reclutamento per quanto riguarda il volontariato di un anno, quindi l'ha mantenuta anche per i giovani nati nel primo quadrimestre del 1899.

Naturalmente, per effetto dello stesso articolo 104, questi giovani arruolati tutti nell'arma di fanteria, non possono fare servizio di volontariato di un anno che nell'arma di fanteria; ma ciò non significa affatto togliere loro il beneficio che la legge accorda. Non so se sia diminuito l'interesse dell'erario, ma mi consenta l'onorevole interrogante di osservare che è una questione che per il Ministero della guerra in questo momento non ha grande importanza.

ARCA. Abrogate la legge!

PRESIDENTE. Onorevole Arca, la invito nuovamente a far silenzio!

L'onorevole Dentice ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.